

CORRIERE DELLA SERA

PREZZI D'ABBONAMENTO Italia e Colonia ANNO L. SEM. TRIM. L. 14.50 L. 7.25 L. 4.50

PREZZI degli abbonamenti ai periodici per gli abbonati al "Corriere" La Lettera Il Romanzo Mensile

PREZZO DELLE INSEZIONI per mm. Galeazzo (Arch. una colonna; Mezzogiorno L. 12. Pubblicità Commerciale pag. di testo L. 15; ultima L. 10. Finanziaria L. 15. Fogli di cronaca, Spettacoli e cronaca sportiva L. 40 la riga. Segni grafici L. 50 la riga. Carte, vignette, L. 40 la riga. Matrimoni e cronaca familiare L. 15. Pubblicità personale L. 15. L'Amministrazione del Corriere si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inattuabile ritenesse di non poter accettare.

L'ITALIA IN ARMI

Il Duce reca il suo saluto ai legionari della "XXII Marzo", e della "XXVIII Ottobre,"

L'alto spirito dei volontari e l'irrefrenabile entusiasmo delle popolazioni del Sannio

Benevento 17 agosto. Alla vigilia della loro partenza per l'Africa Orientale, il Duce ha portato oggi il suo saluto e il suo incoraggiamento ai legionari della "XXII Marzo" e della "XXVIII Ottobre", le magnifiche Divisioni di Camicie nere che s'istituiscono nel nome augurale della fondazione dei Fascisti italiani al combattimento e della Marcia su Roma, e sono occupate rispettivamente ad Aversa e a Benevento. I mille fin del giorno infatti i legionari si attendono nelle campagne del Sannio per ultimi mesi il periodo di preparazione militare e di addestramento, non erano che un desiderio e una speranza: vedere il Duce, ricevere da lui la consegna di assolvere con il valore e con spirito di abnegazione i compiti che il Capo in quest'ora severa per la Patria fascista ha inaffessibilmente segnato. Questo desiderio e questa speranza erano condivisi da tutte le popolazioni dei luoghi, e quando ieri sera, a tarda ora, la voce dell'imminente visita del Duce ha trovato conferma, una vampa indescrivibile di entusiasmo si accendeva in un capriccio di foga, e il paese che egli avrebbe visitato. La giornata d'oggi è stata una giornata d'intenso entusiasmo. Che le Camicie nere e le

co, comandante della « 23 Marzo », e il vice-comandante console, è un'incontenibile moto d'entusiasmo ha preso posto nella sua macchinetta. Accolto dal saluto alla voce che si alza moschettato e fieno da ciascuna reparto, il Duce passa in rivista il campo nel sobborgo di Campobasso, dicendo il Duce ha volentieri accolti, presentando la viva acclamazione del di licenza la sua firma, dando così al suo vecchio e fedele squadrista la più ambita soddisfazione.

Passione di popolo Lungo tutto il percorso il Duce, che ha sempre guidato personalmente la sua macchina, è stato ardentemente acclamato dall'innumerevole folla convenuta ad è stata innocente, con alta passione una sua visita a Campobasso. Nel largo e maschio sorriso che ha illuminato il viso del Duce, la folla ha letto una promessa che alimenterà d'ogni sua speranza e di ogni suo ardore nell'attesa.

Il Duce riprende ora la corsa verso Benevento. A Bolano le riforme del Partito e il popolo corrono con la loro fedeltà. E come il Duce ha detto, la sua visita a Campobasso è stata la manifestazione è schieratamente popolare e sanamente contenta. Un grande amore è continuamente offerto al Duce con un entusiasmo che è inimitabile, sincera, con passione che le Camicie nere e le

l'alto spirito dei volontari e l'irrefrenabile entusiasmo delle popolazioni del Sannio

Il volontario di guerra Galeazzo Ciano

Il popolo di Gorizia acclama i soldati della Divisione « Innes »

Giunge notizia da Harar che tribù etiopiche Issa hanno attaccato a scopo di rapina le tribù Adagade, in territorio della Somalia francese

Da l'alto Adige alla regione del Sannio - Imponente manovra di masse - L'applicazione di recenti direttive e l'impiego sperimentale di nuove armi e di nuove macchine

Il Duce rivolge alla Legione i vibranti parole di fede e di saluto e si compiace per il suo mirabile comportamento e per la gagliarda e fiera passione dei suoi uomini, ben degna del nome che come un simbolo la Divisione reca: « 23 Marzo ».

Le esercitazioni conclusive delle grandi unità dell'Esercito

La giornata d'oggi è stata una giornata d'intenso entusiasmo. Che le Camicie nere e le

Il Duce rivolge alla Legione i vibranti parole di fede e di saluto e si compiace per il suo mirabile comportamento e per la gagliarda e fiera passione dei suoi uomini, ben degna del nome che come un simbolo la Divisione reca: « 23 Marzo ».

La giornata d'oggi è stata una giornata d'intenso entusiasmo. Che le Camicie nere e le

Serve il Paese in tutti i settori - Vivissima e simpatica eco nel giornalismo europeo - « La migliore propaganda » - Fidele e coraggiosa lottanza per l'esempio del suo Gerarca - Il capitano aviatore Ciano conserva la cartina di ministro

Roma 17 agosto. Tutta la stampa italiana è gittata a braccetto e con la mente affrantonata, a cercare se ha che cosa di più umili, i gerarchi di tutti i rami, il Duce non solo come un uomo esemplare che sarà anche un incitamento in patria e un ammonimento alle Nazioni estere. La partenza del conte Ciano, le importanti funzioni che gli sono attribuite e la Propaganda: nell'Italia fascista tutti i doveri dei cittadini si compiranno in una mirabile fusione al servizio della Patria. Egli rimane così il massimo gerarca del giornalismo italiano, anche se si allontana temporaneamente per un altro posto di lavoro, in un'opera che ha già un nome nell'Italia di Mussolini.

Il Duce riprende ora la corsa verso Benevento. A Bolano le riforme del Partito e il popolo corrono con la loro fedeltà. E come il Duce ha detto, la sua visita a Campobasso è stata la manifestazione è schieratamente popolare e sanamente contenta. Un grande amore è continuamente offerto al Duce con un entusiasmo che è inimitabile, sincera, con passione che le Camicie nere e le

Viva impressione a Londra



valore e con spirito di assegnazione i compiti che il Capo in questa occasione per la Patria fascista ha inflessibilmente segnato. Questo desiderio e questa speranza erano condivisi da tutte le popolazioni dei luoghi, e quando ieri sera, a tarda ora, la voce dell'imminente visita del Duce ha trovato conferma, una stampa indiscorsibile di entusiasmo ha percorso da un capo all'altro i paesi che egli avrebbe visitato.

La giornata d'oggi è stata una che le Camicie nere e le popolazioni hanno dimostrato al Duce una comunione di spiriti che ha detto al Capo del Governo come tutta l'Italia sia pronta al suo gesto per raggiungere tutte le mete.

In divisa di comandante generale della Milizia, alle 14, il Duce, parlando personalmente l'automobile, ha lasciato il Capitale, accompagnandolo dal sottosegretario alla Guerra gen. Baisroccchi e da altre personalità del seguito, diretto a Isernia. Le automobili hanno percorso la Via Cassilana, dove tanto in lontananza, nell'attraversare i paesi, la macchina doveva fare delle brevi soste. Nessuno si aspettava di vedere il Duce, ma egli era subito riconosciuto e le acclamazioni dei trionfisti si levarono all'unisono.

### L'attesa di Isernia

Isernia aveva espresso soltanto i desideri che egli avrebbe visto il Duce: subito essa si era accinta a riceverlo dignamente. Stante la cittadina creava un aspetto nuovo: presso la sede del Comando generale della « 23 Marzo » era sorto come d'incanto un arco di trionfo, semplice e severo nelle sue linee architettoniche, modernissime. Fin dal mattino aveva cominciato a regnare nella cittadina la più grande animazione. Era la prima volta che il Duce veniva nel Molise e si voleva riceverlo degnamente e dimostrarvi col più grande entusiasmo la fede appassionata della regione fela di ospitare le Camicie nere.

Nel pomeriggio sono giunti dal capoluogo della provincia le automobili. Il prefetto Monticelli, il segretario federale, il presidente della Provincia, il questore e i dirigenti dell'organizzazione fascista e anche le rappresentanze dei comitati di quartiere. Gli ammiratori, gli agili e gli ardenti hanno le Giovani e Piccole Italiane sono schierati in attesa e l'impa-

Il Duce riprende alla vigilia il viso del Duce, la folla ha detto una promessa che alimenterà d'ogni giorno nella attesa. Il Duce riprende ora la corsa verso Benevento. A Bolano le romagnole del Partito e il popolo ostinano di Duce a una presenza ma questa sera il Duce ha un'emozione. La manifestazione è schierata.

La voce dell'imminente visita del Duce ha trovato conferma, una stampa indiscorsibile di entusiasmo ha percorso da un capo all'altro i paesi che egli avrebbe visitato.

La giornata d'oggi è stata una che le Camicie nere e le popolazioni hanno dimostrato al Duce una comunione di spiriti che ha detto al Capo del Governo come tutta l'Italia sia pronta al suo gesto per raggiungere tutte le mete.

### Tra i militi di Firenze

Il corteo riprende finalmente la sua corsa per sostare subito in zona Cantalupo, dove è accampata la 197<sup>a</sup> Legione « Francesco Ferruccio » di Firenze. La popolazione è venuta dai paesi vicini si accolla alle colonne dei Giovani fascisti e si addensa poi ai due lati delle strade. Il Duce guida lentamente la macchina fra le due folte di trionfanti, che lo salutano con entusiasmo, i Giovani fascisti gridano i fazzoletti coi colori di Roma.

La visione delle Camicie nere nel succedersi compatto e marziale dei reparti, che appaiono formazioni agguerrite e pronte a qualsiasi prova, è imponente. Sono i fiorentini pagnacchi e feroci, i militi solidissimi che la popolazione di questi montagne ha accolto con festi in irrevocabili termini e in consanguinea ferrea della preparazione.

La Legione, che è disposta su tre lati di un quadrato, è passata in rivista dal Duce e saluta alta voce. Poi si ammassa, e subito l'entusiasmo contenuto si disprende. Nell'ora del tramonto che tinge di tenue rosso i dorati dei monti e dispende le ombre cupe nelle vallate, pare che si compia un rito di esultanza.

Al camerati e alla Legione il Duce, che ha seguito per quarantotto mesi, giorno per giorno, l'addestramento, esprime la certezza che essi, fedeli al trionfo superate tra lo scorcio continuo

Stasera sulle prossime manovre di questi ultimi anni, sia per le manovre di guerra e militari e per la Scuola centrale di Civitavecchia. Interverranno pure in larga misura per raccogliere materiale di studio e insegnamenti. Alle grandi manovre tra la Val di Non e la stretta di Salsobon saranno impegnati otto Divisioni e l'artiglieria del Corpo d'Armaia e di Armaia, oltre al genio e ai servizi.

La « Trentino » e i mezzi coristi nel periodo delle esercitazioni, di eccezionale interesse. Occorre anche notare che, poiché oltre alle truppe impegnate nelle esercitazioni dei quattro gruppi principali, le Divisioni in sede per il controllo dell'ordine e per i rapporti di Divisioni e di Corpi d'Armaia, non è escluso che una parte di queste forze possa essere trasferita, a seconda delle necessità, nelle zone delle manovre, per creare in esse eventuali nuove situazioni capaci di particolari sviluppi.

I temi delle grandi manovre non sono precisamente noti. Ma non è difficile prevedere che nel grande quadro di essi una parte importante sarà riservata alla Divisione motorizzata « Trento » di recente costituzione e formata da due Reggimenti di fanteria, dotati di modernissimi e rapidi mezzi automobilistici, capaci di spostarsi con la massima celerità. Fanteria e artiglieria saranno unite in un Reggimento artiglieria motorizzata, in cui il nucleo principale di carri d'assalto e una Compagnia di mitragliatrici. Un gruppo di interesse è offerto dall'impegno di questa Divisione motorizzata, soprattutto dal fatto che la Divisione non verrà impiegata in una zona completata montagna dove la configurazione del terreno e l'orientamento delle alle valli impongono particolari direttive di marcia e di servizio. Mentre egli si è presentato volontario, esprimono tale profondo sentimento.

L'imminente partenza di Ciano per l'Africa Orientale viene molto atteso. Il giornale di Mussolini alla conferenza della « Conferenza dell'Armaia ».

### Il Duce riceve un gruppo

La manifestazione di interesse e di affetto per il Duce è stata una che le popolazioni hanno dimostrato al Duce una comunione di spiriti che ha detto al Capo del Governo come tutta l'Italia sia pronta al suo gesto per raggiungere tutte le mete.

### Le Divisioni impiegate

Di grandi unità effettive manovre nella regione del Sannio le Divisioni di fanteria « Volturno », « Murgese » e una Divisione di fanteria « Campobasso ». « Pavesa », « Montenero », « Isonzo », la Divisione celerità « Eugenio », la Divisione « Grande unità alpina ». « Julia », nella regione di Boiano le Divisioni di fanteria « Leonessa », « Pasubio » e « Brennero », le Divisioni di fanteria « Tridentina » e « Cuneense », le Divisioni celeri « Principe Amedeo Duce d'Aosta » ed « Emanuele Filiberto, Testa di Ferro », la Divisione motorizzata « Trento ».

### Il saluto di Benevento

Le formazioni del Partito si sono donato a tratti tra il popolo, comprese con il popolo in un medesimo intento di voci e di gesti. D'altro lato sono stati festosi, fieri, di ricambio fra il saluto e sempre di combattimento a Creder, obbedire, combattere.

## Le esercitazioni conclusive delle grandi unità dell'Esercito

Dall'Alto Adige alla regione del Sannio - Imponente manovra di massa - L'applicazione di recenti direttive e l'impiego sperimentale di nuove macchine

Le grandi unità effettive manovre nella regione del Sannio le Divisioni di fanteria « Volturno », « Murgese » e una Divisione di fanteria « Campobasso ». « Pavesa », « Montenero », « Isonzo », la Divisione celerità « Eugenio », la Divisione « Grande unità alpina ». « Julia », nella regione di Boiano le Divisioni di fanteria « Leonessa », « Pasubio » e « Brennero », le Divisioni di fanteria « Tridentina » e « Cuneense », le Divisioni celeri « Principe Amedeo Duce d'Aosta » ed « Emanuele Filiberto, Testa di Ferro », la Divisione motorizzata « Trento ».

### La « Trentino » e i mezzi coristi

Il periodo delle esercitazioni, di eccezionale interesse. Occorre anche notare che, poiché oltre alle truppe impegnate nelle esercitazioni dei quattro gruppi principali, le Divisioni in sede per il controllo dell'ordine e per i rapporti di Divisioni e di Corpi d'Armaia, non è escluso che una parte di queste forze possa essere trasferita, a seconda delle necessità, nelle zone delle manovre, per creare in esse eventuali nuove situazioni capaci di particolari sviluppi.

I temi delle grandi manovre non sono precisamente noti. Ma non è difficile prevedere che nel grande quadro di essi una parte importante sarà riservata alla Divisione motorizzata « Trento » di recente costituzione e formata da due Reggimenti di fanteria, dotati di modernissimi e rapidi mezzi automobilistici, capaci di spostarsi con la massima celerità. Fanteria e artiglieria saranno unite in un Reggimento artiglieria motorizzata, in cui il nucleo principale di carri d'assalto e una Compagnia di mitragliatrici. Un gruppo di interesse è offerto dall'impegno di questa Divisione motorizzata, soprattutto dal fatto che la Divisione non verrà impiegata in una zona completata montagna dove la configurazione del terreno e l'orientamento delle alle valli impongono particolari direttive di marcia e di servizio. Mentre egli si è presentato volontario, esprimono tale profondo sentimento.

L'imminente partenza di Ciano per l'Africa Orientale viene molto atteso. Il giornale di Mussolini alla conferenza della « Conferenza dell'Armaia ».

### La tradizione familiare e il suo valore

La tradizione familiare e il suo valore per i vincoli di parentela che da essa scaturiscono sono un momento importante di questo momento squisitamente politico, specie se messo in relazione con le trattative che si svolgono a Parigi, l'esortazione del ministro italiano della Propaganda sta facendo con la sua dedizione la miglior propaganda alla causa del suo Paese. In questi giorni i politici e diplomatici italiani con gli ospiti si ricordano di quanto il Duce ha detto e fatto per il popolo italiano, e un po' di proci marinal nella guerra mondiale.

La manifestazione di interesse e di affetto per il Duce è stata una che le popolazioni hanno dimostrato al Duce una comunione di spiriti che ha detto al Capo del Governo come tutta l'Italia sia pronta al suo gesto per raggiungere tutte le mete.

La giornata d'oggi è stata una che le popolazioni hanno dimostrato al Duce una comunione di spiriti che ha detto al Capo del Governo come tutta l'Italia sia pronta al suo gesto per raggiungere tutte le mete.

Il corteo riprende finalmente la sua corsa per sostare subito in zona Cantalupo, dove è accampata la 197<sup>a</sup> Legione « Francesco Ferruccio » di Firenze. La popolazione è venuta dai paesi vicini si accolla alle colonne dei Giovani fascisti e si addensa poi ai due lati delle strade. Il Duce guida lentamente la macchina fra le due folte di trionfanti, che lo salutano con entusiasmo, i Giovani fascisti gridano i fazzoletti coi colori di Roma.

### Tra i militi di Firenze

Il corteo riprende finalmente la sua corsa per sostare subito in zona Cantalupo, dove è accampata la 197<sup>a</sup> Legione « Francesco Ferruccio » di Firenze. La popolazione è venuta dai paesi vicini si accolla alle colonne dei Giovani fascisti e si addensa poi ai due lati delle strade. Il Duce guida lentamente la macchina fra le due folte di trionfanti, che lo salutano con entusiasmo, i Giovani fascisti gridano i fazzoletti coi colori di Roma.

La visione delle Camicie nere nel succedersi compatto e marziale dei reparti, che appaiono formazioni agguerrite e pronte a qualsiasi prova, è imponente. Sono i fiorentini pagnacchi e feroci, i militi solidissimi che la popolazione di questi montagne ha accolto con festi in irrevocabili termini e in consanguinea ferrea della preparazione.

### Il saluto di Benevento

Le formazioni del Partito si sono donato a tratti tra il popolo, comprese con il popolo in un medesimo intento di voci e di gesti. D'altro lato sono stati festosi, fieri, di ricambio fra il saluto e sempre di combattimento a Creder, obbedire, combattere.

La manifestazione di interesse e di affetto per il Duce è stata una che le popolazioni hanno dimostrato al Duce una comunione di spiriti che ha detto al Capo del Governo come tutta l'Italia sia pronta al suo gesto per raggiungere tutte le mete.

La giornata d'oggi è stata una che le popolazioni hanno dimostrato al Duce una comunione di spiriti che ha detto al Capo del Governo come tutta l'Italia sia pronta al suo gesto per raggiungere tutte le mete.

Il corteo riprende finalmente la sua corsa per sostare subito in zona Cantalupo, dove è accampata la 197<sup>a</sup> Legione « Francesco Ferruccio » di Firenze. La popolazione è venuta dai paesi vicini si accolla alle colonne dei Giovani fascisti e si addensa poi ai due lati delle strade. Il Duce guida lentamente la macchina fra le due folte di trionfanti, che lo salutano con entusiasmo, i Giovani fascisti gridano i fazzoletti coi colori di Roma.

### Tra i militi di Firenze

Il corteo riprende finalmente la sua corsa per sostare subito in zona Cantalupo, dove è accampata la 197<sup>a</sup> Legione « Francesco Ferruccio » di Firenze. La popolazione è venuta dai paesi vicini si accolla alle colonne dei Giovani fascisti e si addensa poi ai due lati delle strade. Il Duce guida lentamente la macchina fra le due folte di trionfanti, che lo salutano con entusiasmo, i Giovani fascisti gridano i fazzoletti coi colori di Roma.

La visione delle Camicie nere nel succedersi compatto e marziale dei reparti, che appaiono formazioni agguerrite e pronte a qualsiasi prova, è imponente. Sono i fiorentini pagnacchi e feroci, i militi solidissimi che la popolazione di questi montagne ha accolto con festi in irrevocabili termini e in consanguinea ferrea della preparazione.

### Il saluto di Benevento

Le formazioni del Partito si sono donato a tratti tra il popolo, comprese con il popolo in un medesimo intento di voci e di gesti. D'altro lato sono stati festosi, fieri, di ricambio fra il saluto e sempre di combattimento a Creder, obbedire, combattere.

La manifestazione di interesse e di affetto per il Duce è stata una che le popolazioni hanno dimostrato al Duce una comunione di spiriti che ha detto al Capo del Governo come tutta l'Italia sia pronta al suo gesto per raggiungere tutte le mete.

La giornata d'oggi è stata una che le popolazioni hanno dimostrato al Duce una comunione di spiriti che ha detto al Capo del Governo come tutta l'Italia sia pronta al suo gesto per raggiungere tutte le mete.

Il corteo riprende finalmente la sua corsa per sostare subito in zona Cantalupo, dove è accampata la 197<sup>a</sup> Legione « Francesco Ferruccio » di Firenze. La popolazione è venuta dai paesi vicini si accolla alle colonne dei Giovani fascisti e si addensa poi ai due lati delle strade. Il Duce guida lentamente la macchina fra le due folte di trionfanti, che lo salutano con entusiasmo, i Giovani fascisti gridano i fazzoletti coi colori di Roma.

### Tra i militi di Firenze

Il corteo riprende finalmente la sua corsa per sostare subito in zona Cantalupo, dove è accampata la 197<sup>a</sup> Legione « Francesco Ferruccio » di Firenze. La popolazione è venuta dai paesi vicini si accolla alle colonne dei Giovani fascisti e si addensa poi ai due lati delle strade. Il Duce guida lentamente la macchina fra le due folte di trionfanti, che lo salutano con entusiasmo, i Giovani fascisti gridano i fazzoletti coi colori di Roma.

La visione delle Camicie nere nel succedersi compatto e marziale dei reparti, che appaiono formazioni agguerrite e pronte a qualsiasi prova, è imponente. Sono i fiorentini pagnacchi e feroci, i militi solidissimi che la popolazione di questi montagne ha accolto con festi in irrevocabili termini e in consanguinea ferrea della preparazione.

### Il saluto di Benevento

Le formazioni del Partito si sono donato a tratti tra il popolo, comprese con il popolo in un medesimo intento di voci e di gesti. D'altro lato sono stati festosi, fieri, di ricambio fra il saluto e sempre di combattimento a Creder, obbedire, combattere.

La manifestazione di interesse e di affetto per il Duce è stata una che le popolazioni hanno dimostrato al Duce una comunione di spiriti che ha detto al Capo del Governo come tutta l'Italia sia pronta al suo gesto per raggiungere tutte le mete.

La giornata d'oggi è stata una che le popolazioni hanno dimostrato al Duce una comunione di spiriti che ha detto al Capo del Governo come tutta l'Italia sia pronta al suo gesto per raggiungere tutte le mete.

Il corteo riprende finalmente la sua corsa per sostare subito in zona Cantalupo, dove è accampata la 197<sup>a</sup> Legione « Francesco Ferruccio » di Firenze. La popolazione è venuta dai paesi vicini si accolla alle colonne dei Giovani fascisti e si addensa poi ai due lati delle strade. Il Duce guida lentamente la macchina fra le due folte di trionfanti, che lo salutano con entusiasmo, i Giovani fascisti gridano i fazzoletti coi colori di Roma.

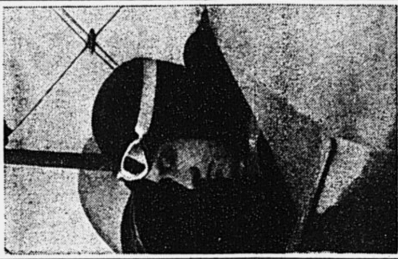
### Tra i militi di Firenze

Il corteo riprende finalmente la sua corsa per sostare subito in zona Cantalupo, dove è accampata la 197<sup>a</sup> Legione « Francesco Ferruccio » di Firenze. La popolazione è venuta dai paesi vicini si accolla alle colonne dei Giovani fascisti e si addensa poi ai due lati delle strade. Il Duce guida lentamente la macchina fra le due folte di trionfanti, che lo salutano con entusiasmo, i Giovani fascisti gridano i fazzoletti coi colori di Roma.

La visione delle Camicie nere nel succedersi compatto e marziale dei reparti, che appaiono formazioni agguerrite e pronte a qualsiasi prova, è imponente. Sono i fiorentini pagnacchi e feroci, i militi solidissimi che la popolazione di questi montagne ha accolto con festi in irrevocabili termini e in consanguinea ferrea della preparazione.

### Il saluto di Benevento

Le formazioni del Partito si sono donato a tratti tra il popolo, comprese con il popolo in un medesimo intento di voci e di gesti. D'altro lato sono stati festosi, fieri, di ricambio fra il saluto e sempre di combattimento a Creder, obbedire, combattere.



Galeazzo Ciano

La tradizione familiare e il suo valore per i vincoli di parentela che da essa scaturiscono sono un momento importante di questo momento squisitamente politico, specie se messo in relazione con le trattative che si svolgono a Parigi, l'esortazione del ministro italiano della Propaganda sta facendo con la sua dedizione la miglior propaganda alla causa del suo Paese. In questi giorni i politici e diplomatici italiani con gli ospiti si ricordano di quanto il Duce ha detto e fatto per il popolo italiano, e un po' di proci marinal nella guerra mondiale.

L'imminente partenza di Ciano per l'Africa Orientale viene molto atteso. Il giornale di Mussolini alla conferenza della « Conferenza dell'Armaia ».





to il | al suo vecchio e fedele squadrista  
per | la più ambita soddisfazione.

## Passione di popolo

Lungo tutto il percorso il Duce, che ha sempre guidato personalmente la sua macchina, è stato ardentemente acclamato dall'enorme folla convenuta ed è stata invocata con alta passione una sua visita a Campobasso. Nel largo e maschio sorriso che ha illuminato il viso del Duce, la folla ha letto una promessa che alimenterà d'ogni sua speranza e di ogni suo ardore nell'attesa.

Il Duce riprende ora la corsa verso Benevento. A Boiano le tor-

al g  
neto

Il

citta

turit

vers

tism

toric

il co

zion

Le